

Giulio Minoletti nasce a Milano nel 1910 e si laurea in architettura al Politecnico di Milano nel 1931. Intraprende la professione di architetto, designer e urbanista, ma dal 1933 al 1949 si dedica anche all'insegnamento come assistente al Politecnico. La sua opera di architetto è radicata nel razionalismo. Partecipa a concorsi, a progetti collettivi e a mostre importanti: ad esempio al concorso per la stazione di Firenze con F. Beltrami, e a quello per i palazzi delle Poste a Roma, entrambi del 1933; alle Triennali del 1933 e del 1936, dedicate al problema dell'abitazione moderna; al progetto di gruppo degli architetti razionalisti per "Milano verde" nel 1938 (con F. Albini, I. Gardella, G. Palanti, G. Predaval, G. Romano); al concorso per il Palazzo dell'acqua e della luce all'E42 a Roma (con F. Albini, I. Gardella, G. Pagano, G. Palanti, G. Romano, L. Fontana). Nel 1934 vince il concorso per il Piano regolatore di Busto Arsizio (con M. Castiglioni, S. Gambini, P. Mezzanotte) e prende il secondo premio al concorso per il Piano regolatore di Gallarate (con S. Gambini, R. Gnocchi, P. Mezzanotte). Numerosi sono gli allestimenti che Minoletti realizza alla Fiera di Milano per aziende come Montecatini e Breda tra gli anni trenta e cinquanta. Trascorre gli ultimi anni della guerra in esilio in Svizzera. Nel secondo dopoguerra partecipa con impegno alla ricostruzione della città e al dibattito che l'accompagna, prendendo parte al Movimento di studi per l'architettura (MSA), del quale è presidente dal 1953 al 1955, e ai lavori della Commissione edilizia e della Commissione urbanistica del Comune di Milano. È inoltre membro dal 1930 dell'Istituto nazionale di urbanistica (INU). Lavora spesso in collaborazione con Cesare Chiodi, con il quale si associa nel dopoguerra, e realizza numerose importanti opere, come la piscina per Ettore Tagliabue a Monza (1951), la casa del Cedro in via Fatebenefratelli (1953-1958), la mensa Pirelli alla Bicocca (1957), la casa a ville sovrapposte ai Giardini d'Arcadia (1959), il Palazzo di Fuoco in piazza Loreto (1964). Con E. Gentili Tedeschi e M. Tevarotto costruisce la stazione di Porta Garibaldi (1963). Tiene in grande considerazione i problemi dell'industrializzazione edilizia e della prefabbricazione, anche applicata ad ambienti dell'alloggio: il blocco-bagno della Better Living (1949) e la Capanna Minolina della Holiday (1962) sono forse i suoi lavori più riusciti. Lavora all'allestimento dei saloni e delle cabine di alcuni transatlantici, tra i quali l'Andrea Doria (1952) e la Cristoforo Colombo (1954), progetta gli interni del quadrimotore BZ 308 (1948) e dell'elettrotreno Settebello (1953). Muore a Milano il 14 gennaio 1981.

Comitato scientifico

Alberto Bassi	Università IUAV, Venezia
Enrico Bordogna	Politecnico di Milano
Maria Cristina Loi	Politecnico di Milano
Franz Graf	Politecnico di Losanna
Gianni Ottolini	Politecnico di Milano
Franco Raggi	Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano
Bruno Reichlin	Université de Genève e Accademia di architettura, Mendrisio
Christian Sumi	Accademia di architettura, Mendrisio
Letizia Tedeschi	Archivio del Moderno, Mendrisio
Angelo Torricelli	Politecnico di Milano
Daniele Vitale	Politecnico di Milano
Daniela Volpi	Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Mercoledì 12 dicembre 2012
Giornata internazionale di studi

Giulio Minoletti

La figura e l'opera

a cura di:

**Maria Cristina Loi, Letizia Tedeschi,
Christian Sumi, Daniele Vitale**

Università della Svizzera Italiana
Archivio del Moderno, Mendrisio
Accademia di architettura
Politecnico di Milano
Dottorato di ricerca in Composizione architettonica
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura DPA
Scuola di Architettura Civile
Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

in collaborazione con

Fondazione ISEC
Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea
Sesto San Giovanni

con il patrocinio di

Istituto Svizzero di Roma, Milano, Venezia



Politecnico di Milano, Campus Bovisa
via Durando 10, edificio PK - aula Castiglioni

ore 9.30

Presentazioni

Enrico Bordogna

Politecnico di Milano, Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

Quintus Miller

Accademia di architettura, Archivio del Moderno, Mendrisio

Angelo Torricelli

Politecnico di Milano, Scuola di Architettura Civile

Marco Prusicki

Politecnico di Milano, Dottorato in Composizione Architettonica

Daniela Volpi

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

ore 10.00

Giulio Minoletti e il rapporto con la città

presiede: **Marco Prusicki**

Daniele Vitale

Politecnico di Milano

Giulio Minoletti e il decoro urbano

Matilde Baffa

Politecnico di Milano

L'opera di Minoletti e il dibattito nella Milano della ricostruzione

Graziella Tonon

Politecnico di Milano

L'architettura moderna alla prova urbanistica

ore 11.00

pausa

ore 11.20

Giulio Minoletti e il lavoro dell'architetto

presiede: **Daniele Vitale**

Annalisa Viati Navone

Archivio del Moderno, Mendrisio

Stratigrafie e slittamenti. Indagini compositive delle prime opere

Christian Sumi

Accademia di architettura, Mendrisio

Tectonics, Space and Polychromy.

Some aspect in the work of Minoletti after 1945

Letizia Tedeschi

Archivio del Moderno, Mendrisio

Giulio Minoletti e l'arte in viaggio

Jacopo Gardella

Milano

Minoletti e l'architettura italiana negli anni del dopoguerra

Discussione

per informazioni

Archivio del Moderno

Via Lavizzari 2

CH-6850 Mendrisio

Tel. +41 (0)58 6665500

Fax +41 (0)58 6665500

E-mail: archivio@arch.unisi.ch

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

via Solferino 19

ore 15.00

Introduzione

Bruno Reichlin

Université de Genève

Accademia di architettura, Mendrisio

ore 15.30

Giulio Minoletti, aspetti di una ricerca

presiede: **Letizia Tedeschi**

Silvano Tintori

Politecnico di Milano

Lo "studio di architettura" fra anteguerra e miracolo italiano

Alberto Bassi

Università IUAV di Venezia

Il design per il movimento

Maurizio Boriani

Politecnico di Milano

Minoletti e il problema della tutela dell'architettura contemporanea

Elena Triunveri

Archivio del Moderno, Mendrisio

Giulio Minoletti e le carte del suo archivio

ore 16.20

pausa

ore 16.40

Giulio Minoletti, opere e progetti

presiede: **Bruno Reichlin**

Maria Cristina Loi

Politecnico di Milano

De Finetti, Gardella, Minoletti:

gli edifici residenziali nel "Giardino d'Arcadia"

Alessandro Sartori, Stefano Suriano

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Autonomia del linguaggio e poetica del frammento:

gli interventi nella città storica

Pierfrancesco Sacerdoti

Politecnico di Milano

La casa albergo di via Bertani a Milano: il contesto e la

sperimentazione tipologica

Discussione

Il convegno si svolge nell'ambito di un progetto di ricerca promosso dall'Archivio del Moderno e dall'Accademia di architettura di Mendrisio (Università della Svizzera italiana). Curato da M. Burkhalter, L. Tedeschi, A. Bassi e C. Sumi.

La partecipazione al convegno è libera.

Politecnico di Milano, DPA

Via Durando 10

It-20158 Milano

Tel. +39 02 2399 5635

Cell. +39 347 7190545

E-mail: marco.prusicki@polimi.it

Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano

Via Solferino 19, It-20121 Milano

Tel. +39 02 625 342 02

Fax. +39 02 625 342 09

E-mail: fondazione@ordinearchitetti.mi.it